

«Schiacciati dall'inflazione e da poche tutele sul lavoro»

«Sciopero generale necessario per dare una sveglia alla politica»

CESENA

Si è svolto ieri il consiglio territoriale della Uilm di Cesena, l'organismo direttivo del sindacato metalmeccanici della Uil Cesenate, che ha visto la partecipazione del segretario generale Uilm di Cesena Fabrizio Ronconi, del segretario generale della Uil Emilia-Romagna Marcello Borghetti, del presidente Ital Nazionale Giuliano Zignani e del segretario generale della Uil di Cesena Paolo Manzelli.

Gli interventi dei delegati hanno dato vita ad un confronto molto sentito che ha messo in evidenza tante necessità sui posti di lavoro.

Dal dibattito è scaturito un quadro difficile che ha messo ancora in evidenza la necessità di rilancio dei redditi da lavoro delle lavoratrici, dei lavoratori e delle pensioni. «Servono più tutele e più diritti per i tanti lavoratori metalmeccanici del nostro territorio. Gli aumenti salariali sono fondamentali, in

un momento che continua ad essere così critico per le famiglie a causa dell'alta inflazione che ha diminuito il potere d'acquisto».

Ronconi ha ribadito che i redditi da lavoro e da pensioni vanno incrementati e bisogna rinnovare tutti i contratti integrativi aziendali e laddove non presenti costruirli. Inoltre continua ad essere rilevata una grave e inaccettabile situazione lavorativa, con tanto precariato: «Poche stabilizzazioni e ancora tanti infortuni e morti sul lavoro. La sicurezza prima di tutto - ha affermato Ronconi - oltre a tutto questo l'azione del governo è distante e completamente staccata dai problemi che vivono le persone e la famiglie, con provvedimenti insufficienti che non rispondono minimamente alle reali esigenze del paese reale».

Lo sciopero generale del 29 novembre proclamato da Uil e Cgil è necessario: «Perché chiediamo a gran voce cambiamenti concreti per tutte le lavoratrici



I tavolo dei relatori di ieri mattina alla Uil di Cesena

Corriere Romagna
26 novembre 2024